

Commento al Vangelo della Domenica*

II Domenica del Tempo Ordinario



SAN BARTOLOMEO
APOSTOLO
ORMELLE

Il Foglietto
19 gennaio 2020

SANTA FOSCA
VERGINE E MARTIRE
RONCADELLE



«È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe. Io ti renderò luce delle nazioni» (prima Lettura). «Io non lo conoscevo. Ho contemplato lo Spirito discendere su di lui» (Vangelo). C'è uno scarto di un'inaspettata novità tra la missione originaria del servo - ristretta a Israele - e la chiamata a portare la salvezza a tutto il mondo; fra il non conoscere il Messia da parte Giovanni Battista e il suo testimoniare in pienezza. L'azione profetica - ma anche ogni azione di fede - deve essere aperta e disponibile alla novità, a qualcosa di non pensato, conosciuto, sperimentato prima. Questa novità è lo spazio di Dio.

Fa perciò impressione quando nella Chiesa si rimane assolutamente inchiodati al già saputo, al già vissuto: la cosa vale solo se è già presente nella Chiesa. Non c'è alcun spiraglio per un novum. Se il Signore è sempre lo stesso, «ieri, oggi e sempre», la modalità umana di viverlo e testimoniare può e deve cambiare, come cambia l'uomo e la storia. Perché è Dio che calibra e trasforma la sua opera di salvezza, secondo il modo necessario di declinarla nel mondo. Infatti non c'è salvezza, se non è sperimentata dall'uomo. Essere fedeli solo al passato, impedisce di essere fedeli al futuro, nel quale si offre la novità di Dio.

La figura di Messia che Gesù ha incarnato è stata fedele alle promesse (passate), ma anche ricca di novità inaspettate. Ciò che ha permesso al Battista di annunciarlo e presentarlo («Ecco l'agnello di Dio...») è stata la sua coscienza di non conoscerlo - anche se annunciava il promesso dalle Scritture - così da essere aperto alla sua novità.

Questa settimana mi ha colpito una frase: «Se non c'è strada, falla». Oggi l'uomo ha smarrito qualsiasi strada a Dio: il Signore è ormai estraneo al suo sentire e operare. Bisogna costruire una nuova strada che torni a far scoprire l'importanza di Gesù Cristo per la nostra vita umana. Ma non si possono ripristinare vecchie e passate strade: apprezzabili, ma per il passato, non per il futuro. Chi rimanere ancorato al già vissuto nella Chiesa è segno della non conoscenza autentica di Gesù Cristo, cioè della sua novità, che deve essere «nuova», cioè valida, per l'uomo di oggi.

«Ecco l'agnello di Dio». L'agnello, in origine, è immagine di inoffensività e di sottomissione. Per questo, un tale animale diventa la principale offerta sacrificale, quella di Pasqua: l'assoluta mancanza di qualsiasi comportamento violento (nemmeno difensivo) ne garantiva quella purezza per la quale gli si poteva addossare i peccati commessi da altri. Perciò, nella testimonianza di Giovanni, in quanto «agnello», Egli è «colui che toglie il peccato del mondo».

Proprio per questo, non riesco a pacificarmi del fatto che l'uomo "evoluto" della nostra società, ignorando normalmente Dio nella sua vita, immancabilmente lo evoca negativamente quando capita qualcosa di male: è Dio che manda la malattia, la disgrazia, la morte. Dio non lo riconosci mai nella tua vita, finché non lo sperimenti nel male che patisci: è una completa bestemmia!

Dio è, in Gesù, l'agnello, quindi è assolutamente incapace di concepire e operare qualsiasi cosa di negativo. Si offre indifeso, patisce Lui purché non patiscano gli altri. Dio è solo bontà e bene, vita e promesse di felicità. Invece lo si vede come una specie di diavolo portatore di sventura! Davvero il male è all'opera in questa perversione dell'immagine di Dio. Sembra che l'uomo abbia bisogno di riconoscere comunque, in Dio, una forza. E, nella sua ignoranza, non sa far altro che attribuirgli la forza della negatività. Perciò l'uomo di oggi rimane refrattario alla forza vera, quella del bene (per gli altri, prima che per se stessi), della bontà, dell'amore, dell'apertura della propria vita. Meglio pensare a un Dio punitivo, piuttosto che doversi impegnare come uomini disponibili agli altri.

Giovanni ha «contemplato lo Spirito discendere e rimanere» sopra l'uomo Gesù. Anche noi, oggi, siamo chiamati a riconoscere la discesa dello Spirito sull'uomo, cioè la sua presenza attiva nella storia e nella vita degli uomini. Lo Spirito è visibile tramite i suoi «frutti: amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (Gal 5,22-23). Se questi sono i suoi frutti, non possiamo non dedurre che quella dello Spirito è una presenza trasversale: dentro, ma anche fuori della Chiesa. Da sempre, la caratteristica dello Spirito, nella Bibbia, è di debordare fuori dei confini religiosi. E, oggi, davvero trovi i suoi frutti in tante persone e situazioni estranee alla Chiesa. Mentre la Chiesa, talvolta anche nei suoi giovani, è vecchia nella difesa dei propri ruoli e privilegi. Ogni uomo può produrre frutti buoni dello Spirito, perché ogni uomo è costituito da Dio come albero buono, e quindi è in grado di produrre frutti conseguenti. «Da i loro frutti li riconoscerete» (Mt 7,20), non dall'abito religioso che indossano.

* a cura di Alberto Vianello della Comunità monastica di Marango

PER COMUNICARE AVVISI E SEGNALAZIONI DA INSERIRE NEL FOGLIETTO POTETE INVIARE
UNA E-MAIL ENTRO IL GIOVEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE A
UN SMS O UN WHATSAPP AL PARROCO GASPARINI DON ALBERTO
IL FOGLIETTO È SCARICABILE NEL SITO DELLA COLLABORAZIONE:

FOGLIETTOAVVISI@GMAIL.COM
(349 47 06 593)
WWW.COLLABORAZIONEPONTEDIPIAVE.IT

Avvisi e Incontri per le Comunità di Ormelle e Roncadelle

- **3° incontro formativo per i cori parrocchiali delle 9 parrocchie della nostra Collaborazione:** martedì 21 gennaio ore 20:30 in chiesa a Roncadelle.
- **Incontro con i partecipanti a Mexicando 2020:** martedì 21 gennaio ore 20:45 in canonica a Ormelle.
- **Incontro con tutte le persone che leggono in chiesa:** in occasione della 1ª giornata della Parola di Dio indetta da Papa Francesco ci incontreremo mercoledì 29 gennaio ore 20:45 nella Sala del Sorriso a Roncadelle.
- **Incontro con i Genitori dei bambini di 3ª elementare che frequentano il catechismo parrocchiale:** martedì 28 gennaio ore 20:45.
- **Incontro conviviale con i ministri straordinari della Santa Comunione e con i volontari accompagnatori:** sabato 01 febbraio sera dopo la S. Messa a Roncadelle.
- **Incontro con le famiglie dei bambini che frequentano la Scuola d'Infanzia "Santa Fosca" di Roncadelle:** domenica 02 febbraio dalle ore 11:30.
- **Lustrissime di Ormelle:** Le lustrissime, ringraziano di cuore tutte le persone che, con offerte o fiori, contribuiscono ad addobbare e tenere viva la nostra chiesa.
- **CARITAS:**
 - Nella dispensa mancano latte e zucchero. Grazie.
 - Nel magazzino Caritas scarseggia l'abbigliamento per ragazzi/e dai 13 anni in su e per adulti. Ricordiamo che vengono raccolti, oltre al vestiario anche tende, coperte, lenzuola e tutto quello che serve ad una famiglia, Raccogliamo tutto purché sia in buono stato. GRAZIE DI CUORE
- **COMUNE DI ORMELLE - SPETTACOLI TEATRALI A CARNEVALE:** presso la struttura polivalente a Roncadelle :
 - 24/01/2020 venerdì ore 20:30 " Son tornà dall'aldilà"
 - 07/02/2020 venerdì ore 20:30 "I due gemelli veneziani"Ingresso Gratuito, le offerte ricevute andranno al restauro della Basilica di San Marco.

"Ci trattarono con gentilezza" Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Il titolo della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2020 cita una frase dalla traduzione ecumenica degli Atti degli apostoli (28,2) che nel testo della CEI suona "ci trattarono con rara umanità". Quest'anno i testi per la preghiera personale e per la celebrazione comunitaria sono stati preparati dai cristiani della Repubblica di Malta, stato indipendente dal 1964. Gli abitanti di queste terre sono particolarmente riconoscenti alla Provvidenza di Dio che condusse San Paolo ad annunciare il Vangelo nell'isola facendolo giungere naufrago dopo 14 giorni di terribile tempesta che fece incagliare la nave su cui, in catene, veniva trasportato a Roma dove doveva essere giudicato (Atti 27,18-28,10). Il 10 febbraio di ogni anno i maltesi celebrano la "Festa del naufragio" dell'apostolo. I Maltesi non potevano esimersi dal parlare di naufragi: quello che coinvolse Paolo e chi viaggiava con lui portò sull'isola 276 persone.

I naufragi di oggi tra Malta, la costa africana e quella italiana sono richiamati alla mente e con essi tutti i problemi connessi, dalle cause che inducono tanta gente a fuggire dalla propria terra all'accettazione dei fuggiaschi e alla loro integrazione nei Paesi europei. Qualcuno può preferire delegare tutto alla politica, ma i cristiani di Malta ci ricordano la gentilezza con cui Paolo e i suoi compagni furono accolti da persone che non conoscevano ancora Cristo e si chiedono se la nostra indifferenza non ci renda collusi con le forze indifferenti della natura, della politica, dell'economia e dell'interesse personale. E affermano che "la nostra stessa unità di cristiani sarà svelata, non soltanto attraverso l'ospitalità gli uni verso gli altri, pur importante, ma anche mediante l'incontro amorevole con coloro che non condividono la nostra lingua, la nostra cultura e la nostra fede". C'è un'altra riflessione che i cristiani di Malta ci propongono: come i marinai della nave su cui viaggiava San Paolo hanno dovuto buttare a mare tutto quello che appesantiva lo scafo per potersi salvare, anche noi abbiamo bisogno di disfarcì di preconcetti e false sicurezze che ci impediscono di accogliere il nostro prossimo con animo sereno e disponibile a progettare un futuro in cui nessuno sia escluso.

BILANCI DI PACE



Beati i costruttori di Pace

22 GENNAIO

IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE...

Serata con Rosy Russo,
Presidente Associazione Parole O-Stili di Trieste

29 GENNAIO

... COME STRUMENTO DI SPERANZA E DI PACE

Serata con Barbara Alaimo
pedagogista e formatrice dell'Academy di Parole O-Stili di Trieste

ore **20:45**

TEATRO AURORA - Via Sebastiano Venier, 28

INFO: 0422 546585

**la VITA
del popolo**

Abbonamento a "La vita del popolo"

Per rinnovare o
per chiedere
l'abbonamento
annuale al
settimanale
diocesano, da
ritirare in
Parrocchia, basta
dare il proprio
nominativo in
sacrestia dopo le
sante messe
entro gennaio
2020.

Prezzo € 50,00.

per le Comunità di Ormelle e Roncadelle
Avvisi e Incontri



Cenacoli - Vangelo nelle case Gruppi d'ascolto Gruppi di preghiera

- **Cenacolo "Emmaus"**: lunedì 20 gennaio ore 20:00 presso Fam. Bernardi Egidio e Malvina in Via Armentarossa a Ormelle.
- **Gruppo "Tabor"**: tutti i lunedì sera ore 20:30 nell'ufficio parrocchiale di Roncadelle. Prossimo incontro lunedì 20 gennaio.
- **Gruppo "Magdala"**: tutti i martedì pomeriggio dalle ore 14:30 nell'ufficio parrocchiale di Roncadelle.
- **Cenacolo "Emmanuele"**: sabato 25 gennaio ore 19:30 presso Sala del Sorriso a Roncadelle
- **Gruppo "Pietra" - Vangelo nelle case**: percorso diocesano alla scoperta del Volto di Gesù leggendo il Vangelo di Luca. Gli incontri sono mensili e si tengono a casa di Gianni e Sonia Bellese in Via Saletto a Roncadelle. Prossimo incontro: mercoledì 22 gennaio ore 15:45. Vi aspettiamo tutti per scoprire il Volto di Gesù, venite! (3471537242)
- **Incontro di preghiera Piccole Nazaret**: giovedì 23 gennaio 2020 ore 15:00 presso Fam. Dario in Via Tempio a Ormelle.
- **Piccole Nazaret di Ormelle e Ponte di Piave**: incontro formativo e di preghiera domenica 19 gennaio ore 18:00 nella cappella della Scuola d'Infanzia di Ormelle.
- **Cenacolo "Giovanni Battista"**: giovedì 23 gennaio ore 20:30 presso Gloriana in Via Castellir a Ormelle con frequenza quindicinale.
- **Gruppo "Divina Misericordia"**: chi desidera può partecipare alla preghiera del Rosario e della Coroncina della Divina Misericordia, ogni primo martedì del mese. Prossimo incontro martedì 04 febbraio ore 20:00 presso Fam. Nardin in Via Fontane a Roncadelle.
- **Rosario per gli ammalati**: ogni giovedì sera alle ore 20:00 presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle; mercoledì 05 febbraio alle ore 20:00 presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle.

SABATO 18 GENNAIO Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani
ore 18:30 - **RONCADELLE:** def.to Artico Bruno (ann.)- def.ta Pillon Luigina- def.ti Fam.Daniel e Bernardi- def.ti Fam.Bolzan e Mazzer- def.ti Radicula Maria Teresa e Salvador Iseo- def.to Umberto- def.te Nardin Teresa e Giuseppina- def.ti Marchetto Matteo e Nardin Antonietta- def.ti Brugnerotto Antonio e Sartor Neclero

DOMENICA 19 GENNAIO - II Domenica del Tempo Ordinario - Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

- ore 09:00 - **RONCADELLE:** def.to Benedos Fidenzio- def.to Buosi Giuseppe- def.ta Artico Maria- def.ti Da Dalto Giuliano e Fam. Zuccon- def.ti Espedito e Valerio
- ore 10:30 - **ORMELLE:** def.ti Zuanetti Maria (ann.) e Beltramini Giovanni- def.ti Carrer Luigi, Albina e Modesta- def.ti Bellese Tullio e Parpinello Maria- def.ta Da Vià Ornella (ann.)

LUNEDÌ 20 GENNAIO - Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

- ore 18:30 - **RONCADELLE (ufficio parrocchiale):**

MARTEDÌ 21 GENNAIO - Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani - Memoria di Sant'Agnese, vergine e martire

- ore 8:00 - **ORMELLE (cappella):**
- Inizio dell'Adorazione Eucaristica fino alle 08:00 di mercoledì
- Confessioni fino alle ore 09:30

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO - Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

- ore 18:30 - **RONCADELLE (ufficio parrocchiale):**

GIOVEDÌ 23 GENNAIO - Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

- ore 08:00 - **ORMELLE (cappella):**

VENERDÌ 24 GENNAIO - Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani - Memoria di San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa

- ore 16:30 **RONCADELLE (in casa di riposo):**

SABATO 25 GENNAIO - Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani - Festa della Conversione di San Paolo Apostolo

- ore 17:30 - **ORMELLE: Battesimo (senza messa) di Furlan Emily di Manuel e Michela Sessolo**
- ore 18:30 - **RONCADELLE:** per vivi e defunti Fam. Nardin- def.ti Fam. Bassetto- def.ti Ghea Bruna e Virgilio- def.ti Masarin Anna (ann.), Zorzetto Giovanni e Fam.- def.ti Botter Agata, Giovanni, Fulgenzio e Maurizio Destro

DOMENICA 26 GENNAIO - III Domenica del Tempo Ordinario - 1^a Domenica della Parola e 67^a Giornata mondiale dei malati di lebbra

- ore 09:00 - **RONCADELLE:** def.ti Vendrame Gemma, Bortot Isaia e Sileno, Davide Morandi- def.to Baro Giancarlo- def.ti Fam. Baselli- def.ti Fam. De Cecco- def.to Scudeler Luigi- def.ta Freschi Sandra
- ore 10:30 - **ORMELLE:** def.ti Gasparotto Vittore, Miotto Angelo e Salamon Carmela- def.ti Cescon Remigio e Benedos Antonia- def.to Miraval Ettore- def.ti Famm. Peruzzetto e Storto- def.ti Francescon Aristide ed Emma- def.ti Cella Erminia, Ghiotto Angela, Luvison Enrico ed Elia- def.to Zamuner Daniele